

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N. 09/2022 DEL 25.08.2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 25 del mese di agosto, alle ore 17,00 presso i locali di AEM CREMONA SpA, siti in Cremona, Via Persico 31, si è riunito, ai sensi dell'art. 25 del vigente statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione per la trattazione del seguente ordine del giorno di convocazione:

1. Lettura del verbale della seduta precedente;

2. Proposte di deliberazione relativamente a:

- 2.1
- 2.2
- 2.3
- 2.4

OMISSIS

2.5

2.6 Nomina RPCT

2.7

2.8

OMISSIS

3. Note per il Consiglio di Amministrazione

4. Comunicazioni del Presidente

5. Varie ed eventuali

Sono presenti:

i componenti del Consiglio di Amministrazione:

- dott. Massimo Siboni, Presidente
- sig.ra Fiorella Lazzari
- ing. Fabio Grassani

i Sindaci effettivi:

- dott. Mario Poggio e dott.ssa Beatrice Bellini, collegati in videoconferenza
- Il dott. Paolo Stella Monfredini assente giustificato

Partecipano il Direttore Generale, ing. Marco Pagliarini, il dott. Tommaso Cabrini ed il geom. Carlo Mancini.

Assume la Presidenza il dott. Massimo Siboni che, constatata, ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale, la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 17,10

Ai sensi dell'art. 24, u.c., dello statuto sociale, chiama a svolgere le funzioni di Segretario Nadia Ardizzi.

OMISSIS

OMISSIS

2.6 Esame ed eventuale deliberazione in ordine a:

Nomina RPCT

DELIBERAZIONE N. 46/2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", la quale stabilisce all'articolo 1, comma 7 che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione individui, tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile

della prevenzione della corruzione, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 rubricato "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che all'art. 3 specifica che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della Trasparenza indicando i relativi compiti e responsabilità in materia di pubblicazione dei dati e delle informazioni da parte delle amministrazioni;

CONSIDERATE le *Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici* con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ribadito l'obbligo, anche per le società controllate dalle pubbliche amministrazioni, di nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che le stesse Linee Guida hanno altresì previsto che:

- al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- al RPCT siano riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure integrative del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di proposta delle integrazioni e delle modifiche dello stesso ritenute più opportune, nonché di prevenzione della corruzione e dell'illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012;
- le funzioni del RPCT debbano essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di vigilanza, considerata la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 e quelle previste dalla legge n. 190 del 2012;
- le funzioni di RPCT debbano essere affidate ad un dirigente in servizio presso la Società; nelle sole ipotesi in cui la Società sia priva di dirigenti o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a maggior rischio corruttivo, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione;
- la Società, nella scelta del RPCT, dovrà vagliare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti o responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corruttivo;

CONSIDERATO che con delibera del CDA in data 25 Gennaio 2018 è stato nominato quale RPCT della Società il dipendente Gianbattista Bedeschi;

CONSIDERATI gli intervenuti mutamenti dimensionali, strutturali ed organizzativi della Società, la composizione dei profili professionali attualmente presenti in azienda, i carichi operativi e funzionali con specificità tecnica assegnati all'attuale RPCT e la necessità di dare esecutività al nuovo organigramma aziendale;

CONSIDERATO che in ragione di quanto sopra è necessario individuare una nuova figura che possa rivestire il ruolo di RPCT;

CONSIDERATO che l'unica posizione dirigenziale presente in azienda risulta assegnataria di compiti direttivi e gestionali nelle aree a maggior rischio corruttivo, quindi incompatibile con il ruolo di RPCT e che, vista anche la Delibera ANAC 1134/2017, la figura di RPCT può essere individuata "*in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione*";

CONSIDERATO che Elena Binda dipendente in servizio presso la Società:

- è in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- ha adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento della Società;

- si trova in una posizione organizzativa tale da garantire lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- non si trova in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- svolge le proprie attività e funzioni con effettività e poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;

RITENUTO, pertanto, per le ragioni e le considerazioni suesposte, di incaricare Elena Binda del compito di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Alla luce di quanto sopra, dopo breve confronto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di Legge

DELIBERA

- di individuare, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. n. 33/2013 e per le motivazioni sopra riportate, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di AEM Cremona SpA la dipendente Elena Binda, che con la sottoscrizione in calce alla presente delibera prende atto dell'incarico;
- di stabilire che l'incarico ha decorrenza dal 01.09.2022 e durata triennale;
- di ricordare che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza spettano tutti i compiti indicati dalla legge;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale della Società e venga altresì comunicato internamente a tutti i dipendenti;
- di comunicare all'ANAC la nomina del nuovo RPCT.

OMISSIS

OMISSIS

Alle ore 18,50 il Presidente, rilevato che l'Ordine del Giorno è esaurito e che nessuno degli aventi diritto chiede la parola, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Nadia Ardizzi)
Nadia Ardizzi

Il Presidente
(Massimo Siboni)
Massimo Siboni